

Premi di produzione Asf, sindacati all'attacco

Venerdì riprenderà la trattativa con l'azienda di trasporti lariana

Trasporti, sul Lario è in corso una trattativa sempre più tesa. Premi di produzione a rischio per 500 dipendenti di Asf Autolinee dal 1° settembre.

A denunciarlo sono stati i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, che ieri pomeriggio hanno convocato una conferenza stampa per fare il punto della situazione dopo la decisione dell'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale comasco di disdettare 18 accordi aziendali sulla produttività.

Per i dipendenti - sottolineano i sindacati comaschi del settore trasporti - il rischio è una riduzione del 20% dello stipendio, con circa 300 euro in meno al mese. Venerdì prossimo riprenderà la trattativa.

L'obiettivo è raggiungere un accordo entro l'estate, altrimenti da settembre partirà l'agitazione.

Per Flaviano Romito, della segreteria territoriale della Cisl dei Laghi, «è evidente che una necessità di armonizzare deve essere compresa, basta che non ci rimettano alla fine i lavoratori».

Per Marco Fontana, segretario del sindacato Filt Cgil Como, sono all'orizzonte «iniziative classiche come lo scio-



pero nei primi giorni di scuola e la disdetta di alcuni accordi».

Tra gli accordi che potrebbero saltare, quelli che prevedono la vendita dei biglietti a bordo o che gli autisti strappino i tagliandi, validandoli. I sindacati sono inoltre pronti a valutare cause pilota con i legali.

Decisioni che comunque verranno prese in modo unitario,

L'incontro

Un momento della conferenza stampa convocata ieri pomeriggio dai rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil per fare il punto della situazione dopo la decisione dell'azienda di disdettare 18 accordi aziendali (Nassa)

ora che sono state superate le frizioni degli ultimi mesi.

Marco Fontana conferma infatti che «le frizioni si sono risolte, abbiamo fatto una conferenza stampa congiunta e lavoriamo insieme in vista dell'obiettivo. L'importante è risolvere i problemi».

Per Romito, occorre «abbandonare i pregiudizi ideologici e fare del nostro merito per portare a casa i risultati».